
Attacco a Israele: diocesi Vicenza, adesione alla Giornata nazionale di digiuno e preghiera per la pace del 17 ottobre

“La pace è un bene estremamente prezioso quanto fragile, del cui valore non sempre siamo consapevoli fino a quando vediamo immagini e notizie come quelle di questi giorni”, afferma don Giampaolo Marta, vicario generale della diocesi di Vicenza. “E’ necessario continuare a pregare per la pace e aderiamo volentieri alla scelta dei vescovi italiani”. La Presidenza della Cei ha promosso infatti una Giornata nazionale di digiuno, preghiera e astinenza per la pace e la riconciliazione per martedì 17 ottobre, in comunione con i cristiani di Terra Santa, secondo le indicazioni del patriarca di Gerusalemme, card. Pierbattista Pizzaballa. Mons. Giuliano Brugnotto, vescovo di Vicenza, aveva già chiesto ai cristiani della diocesi e a tutti gli uomini e le donne di buona volontà di vivere una giornata di preghiera per la pace lo scorso mercoledì 11 ottobre in occasione della ricorrenza liturgica di san Giovanni XXIII, autore dell’Enciclica *Pacem in Terris*. Accogliendo dunque la proposta della Cei, anche la diocesi di Vicenza vivrà martedì 17 ottobre la giornata di preghiera e digiuno per invocare il dono della pace, in particolare in Terra Santa. “In chi crede, oggi più che mai sono le parole del salmo 122 a sorreggere la preghiera e la speranza per tornare a vivere nella pace: Domandate pace per Gerusalemme: sia pace a coloro che ti amano, sia pace sulle tue mura, sicurezza nei tuoi baluardi. Per i miei fratelli e i miei amici io dirò: 'Su di te sia pace!'", conclude don Marta.

Giovanna Pasqualin Traversa